

MONTELUPO ALBESE Il Sentiero del Lupo e i suoi panorami mozzafiato

MONTELUPO - Il Sentiero del Lupo con i suoi panorami mozzafiato

Tempo di percorrenza a piedi: percorso lungo: circa 3 ore e mezza
percorso breve: 1 ora e mezza
In mountain bike: 1 ora e mezza
Dislivello: percorso lungo 271 metri (compresi tra 293 e 564 m)
Difficoltà: quasi inesistenti
Partenza: piazza Castello

Grazioso borgo ai primi contrafforti delle Langhe, Montelupo Albese deve il suo nome ad un'antica leggenda che narra la presenza del lupo sul suo territorio. A pochi minuti d'automobile da Alba gode di un favorevole microclima che regala inverni miti ed estati fresche e gradevoli. Dai suoi 560 metri d'altezza si aprono stupendi panorami sulle prestigiose colline del Barolo e sull'arco alpino occidentale, dal Monviso fino al Cervino e al massiccio del Monte Rosa.

Montelupo è il punto di partenza scelto da bikers e trekking per percorsi tra vigne, nocioleti e boschi, per visite a cantine e castelli che punteggiano le colline di Langa, ma è anche luogo ideale per pic-nic all'aria aperta. La sua antica tradizione di ospitalità si rinnova oggi con moderni ristoranti e agriturismi, Bed & Breakfast e cantine.

"Il sentiero del lupo" parte dalla piazza Castello, giù giù per la via centrale, raggiungendo la bella par-

rocchiale dell'Assunta e poco oltre la chiesa dei Battuti. All'uscita dal paese si ha modo di abbracciare con lo sguardo ampi panorami sulla bassa Langa, tra i paesi di Diano alla sinistra e Rodello a destra, sulla città di Alba e sui colli del Roero; nelle giornate favorevoli a chiusura dell'orizzonte compare l'arco alpino con le sue vette più alte. Scendendo a valle si costeggiano vigneti e ci si addentra in boschi di sambuco e gaggia, noci e pini. Al centro del gruppo di case della Torretta si

può ammirare il bel pilone votivo. Il percorso si addentra poi tra i nocioleti della "Tonda gentile di Langa", uno dei tesori preziosi di questa terra, mentre al termine del percorso ci accoglie un bosco formato da pioppi, aceri, noci, ciliegi, sambuco e salicone. Proseguendo verso

destra si percorre un piacevole tratto panoramico tra i vigneti che consente un'ampia veduta su tutto il settore delle basse Langhe con i fianchi ammantati di vigneti di barolo, barbaresco, dolcetto e barbera, le perle di questo angolo di paradiso. In basso la vallata del Tanaro e al di là Guarene, Castagnito e Magliano Alfieri. Poco oltre, lo sguardo si perde tra i castelli di Grinzane Cavour, Roddi, Castiglione Falletto e Barolo.

Di fronte l'ampio catino, la collina su cui sorgono Novello, La Morra, Verduno e, ancora oltre, l'inconfondibile S.Vittoria d'Alba con il suo magnifico maniero.

Il colpo d'occhio è notevole, con un susseguirsi di vigneti, i cui filari ordinati ornano piacevolmente il paesaggio, armonico nella sua geometria, mai monotono specie in novembre quando le foglie assumono i caldi colori autunnali, con le varie tonalità dei rossi e dei gialli a seconda dei vitigni.

Superata la provinciale in località Rosotto si raggiunge la chiesa campestre

della Madonna dell'Oriolo. Dopo aver ammirato il paese di Serralunga, con il suo affascinante castello, si scende verso la borgata Ceppa e, proseguendo la discesa, si raggiunge il fondo del rittano scavato dal rio dell'Oriolo. Nella conca della Caudana si sbucca su un

apezzamento che in un remoto passato fu colonizzato ed ospitò insediamenti umani, come attesta il reperimento nel sottosuolo di resti archeologici, tra cui frammenti di anfore e di olpi, manici di specchi, vasetti di vetro e specilli, riferibili al

primo secolo d.C. Tra i nocioleti, nei pressi di uno splendido ciabòt accuratamente conservato, si incontra la

sorgente della Caudana, attiva tutto l'anno; si raggiunge poi la borgata Brantegna, che offre buone opportunità per l'osservazione di aspetti architettonici tipici dei

fabbricati rurali e di una cappella votiva. Proseguendo si ha di fronte il paese di Montelupo adagiato lungo la dorsale collinare e, attraverso un boschetto di castagni, roveri e gaggie, si arriva alla borgata Pradonne; si sale poi verso strada Ballerina, sulla cresta che si affaccia verso la fossa dei Quiri. Una breve digressione in direzione di Sinio consente di gustare il favoloso panorama che si presenta all'osservatore dalla tappa n° 7 della "Strada Romantica delle Langhe e del Roero", dal titolo "Il teatro delle colline". Una comoda strada consente di raggiungere in poco più di un chilometro il punto di partenza.

Tutto l'itinerario si sviluppa su strade segnate e battute.

Sono disponibili cantine di facile consultazione per fruire in modo autonomo del percorso

Per informazioni telefonare al Comune di Montelupo al numero **0173.617117**.



Spazio a cura di Atlante-Montello

Atlante e il territorio di Montelupo

Tutto il fascino di un territorio selvaggio che deve la sua fama alla presenza, in passato, di alcune colonie di lupi. Un ambito molto suggestivo in cui storie di masche, di sentieri inaccessibili e di paesaggi spettacolari sembrano fondersi in una cornice di grande intrigo ambientale. Un sentiero semplice - non per questo meno ricco di fascino - vede Atlante ancora una volta protagonista con le soluzioni legate al mondo del trekking e dell'outdoor. Il Parco Commerciale Atlante-Montello inaugura la "New Season autunno-inverno 2009-2010" con proposte di grande pregio per gli appassionati del trekking e del mondo escursionistico in generale

Le proposte di Atlante per il trekking di Montelupo Albese:

Gilet "MONTURA mod.Kamaor Vest"

Gilet Softshell-tecnico dal taglio asciutto e sportivo realizzato in THERMOLITE. Materiale dotato di traspirabilità, controllo dell'umidità e grande capacità isolante.

- caratteristiche tecniche
- finissaggio DWR
- idrorepellenza ottimale
- rinforzi in Teflon
- grande robustezza
- resistenza all'usura.
- due tasche Napoleone,

- due tasche laterali
- gli inserti in Stretch garantiscono totale libertà di movimento.



Zaino "The North Face mod.Borealis"

Zainetto sobrio e funzionale dotato di due ampie tasche in modo da poter essere riempito e svuotato rapidamente anche lungo la strada.

Il vano principale è grande abbastanza per contenere oggetti della grandezza di un PC-portatile di 17". La corda elastica sul lato anteriore permette di fissare e assicurare attrezzi e/o capi di abbigliamento.

- caratteristiche tecniche
- Taglia unica
- AVG Peso: 1040 g
- Volume: 25/30 litri
- Dimensioni: 47,5 cm x 35 cm x 18 cm
- Tessuto: nylon 420D, 1680D Balistica
- Pannello posteriore: estremamente comodo grazie all'imbottitura Airmesh

Scomparto principale: grande con copertina imbottita laptop

Compartimento secondario: organizzato e dotato di cerniera PU

Tasche laterali in mesh: per bottiglia d'acqua

Maniglia: Top Sturdy

Parte anteriore: con punti riflettenti X-bungee

Scarpa "The North Face mod.Prophecy"

Calzatura polivalente adatta a tutte le tipologie di terreno, dalla precarietà dei sentieri di montagna ai percorsi tranquilli dell'outdoor accessibile a tutti. Prophecy soddisfa ogni tipo di esigenza ed è progettata per garantire il comfort del piede che traspira. La suola in Vibram garantisce il top

della performance anche nei bruschi cambi di direzione. Ottima nel garantire l'aderenza anche in condizioni di terreno particolarmente scivoloso.

- caratteristiche tecniche
- peso: gr.366(calcolato su taglia 9-uomo)
- Resistente all'abrasione,
- Nubuck sintetico e altamente traspirante- open-air mesh
- Lingua a soffietto
- Design plantare: Northotic ergonomico
- Suola: in Vibram leggera, Compressione-molded, intersuola leggera in EVA
- Stampati ad iniezione con piastra TPU

www.montello-atlante.it

